Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2007

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI.

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento sottolineando le motivazioni ed i presupposti per i quali il Consiglio Comunale è convocato in ordine alle modifiche da apportare al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi dell'art.97 del T.U. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile del servizio ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

SENTITA la Relazione del Sindaco;

VISTO l'art' 52 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 concernente la potestà regolamentare riconosciuta agli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO l'art. 68 del D. Lgs. n. 507 del 15.11.1993 concernente "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della Legge 23.10.1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 03.03.1995, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e le successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 15.11.2006, esecutiva, con la quale si approvava il progetto di gestione dei rifiuti del comparto agricolo da parte del Consorzio Acea Pinerolese;

RITENUTO opportuno individuare una ulteriore categoria tariffaria in aggiunta alle esistenti e precisamente:

- a) Rifiuti comparto agricolo;

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra Garzena che richiede alcune delucidazioni in merito alla classificazione delle superfici tassabili e in ordine alla cosiddetta "quota fissa" di funzionamento, nonché l'adesione delle aziende interessate.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale richiede la tabella di confronto con le associazioni di categoria .

SENTITA la replica del Consigliere Sig. Merlo Ilario il quale sottolinea come siano avvenuti incontri finalizzati con la Commissione Agricoltura e con ACEA in materia di rifiuti pericolosi. Ribadisce come per i rifiuti agricoli vada corrisposta una quota pari ad € 10,00 a favore del Comune per l'effettuazione del servizio di raccolta e smaltimento, a carico delle aziende agricole al fine di compensare l'attività ed i costi sostenuti dall'Ente che, inizialmente erano circoscritti ad € 1.000,00 ma successivamente lievitati ad € 1.400,00 circa.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale chiede, nell'ambito ACEA, cosa abbiano fatto gli altri Comuni in merito a tale iniziativa e si riserva di relazionare in merito: se a forfait ovvero a superficie.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Falco il quale evidenzia come l'esperienza di altri Comuni sia analoga a quella sostenuta da Bricherasio: illustra l'esempio del Comune di Piscina che ha adottato la scelta in base alla superficie per le varie aziende agricole.

SENTITO l'intervento del Sindaco il quale precisa come, nel merito, non si abbia un panorama complessivo anche se è notorio che tanti Comuni limitrofi o vicini non garantiscono tale servizio. Ribadisce come in tal senso non esista un'applicazione standardizzata e ove ci sia invece una prevalenza di considerazione di superficie.

CON il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	15
VOTANTI:	15
ASTENUTI:	= =
VOTI FAVOREVOLI:	15
VOTI CONTRARI:	= =

DELIBERA

1. DI APPORTARE le seguenti modifiche al vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, sulla base delle motivazioni riportate in premessa:

ART. 39 – Classificazione delle superfici tassabili

1. Agli effetti dell'applicazione della tassa, i locali e le aree secondo l'uso cui sono destinate, sono suddivise nelle seguenti 12 categorie:

CAT. DESCRIZIONE

I	Locali adibiti ad uso abitazione
II	Locali destinati ad uffici pubblici o privati, a studi professionali, banche, ambulatori privati
III	Stabilimenti ed edifici industriali
IV	Officine e botteghe artigianali, aree destinate a distributore carburante
V	Convitti, Case di Cura e simili, campeggi
VI	Negozi o botteghe commerciali, aree adibite a banchi di vendita all'aperto.
VII	Negozi di frutta e verdura, aree adibite a banchi di vendita all'aperto di frutta e verdura
VIII	Esercizi pubblici, osterie, trattorie, ristoranti, bar, alberghi, locande, pensioni, sale da ballo e simili ed aree adibite a dette attività
IX	Locali destinati a servizi pubblici, associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali, politiche ed associazioni varie, musei, archivi, biblioteche
X	Ospedali ed altri Istituti pubblici di ricovero aventi scopo di assistenza.
XI	Scuole Pubbliche o private
XII	Rifiuti comparto agricolo

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

RR/ra/BA/cl